



rosati LANCIA  
viale Mazzini 5  
via Trionfale 7996  
viale XXI aprile 19  
via Tuscolana 160  
car - piazza caciuti  
della montagna 30

Ieri ☺ minima 19°  
● massima 32°  
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,23  
e tramonta alle 20,02

## Iniziati i lavori di restauro dei quattro templi dell'Area Sacra



Sono iniziati da qualche giorno - ma non si sa quando termineranno - i lavori di consolidamento e manutenzione dei quattro templi romani dell'Area Sacra di largo Argentina. I primi interventi di restauro dei monumenti, avviati dai responsabili della decima ripartizione capitolina per i Beni Culturali, riguardano il cosiddetto tempio «A», un tempio di forma rettangolare costruito probabilmente in età repubblicana «trasformato» più volte nel corso dei secoli. L'ultima volta risale all'epoca medievale. Dell'edificio rimangono le colonne in tufo, in gran parte ben conservate, lo stilobate e parte della gradinata frontale. Nei prossimi mesi saranno risistemati i templi «B», «C» e «D».

## Incidente nel mare di Nettuno Oggi i funerali di Emanuela

Saranno celebrati questa mattina nella chiesa di S. Ippolito in via di Villa Massimi i funerali di Emanuela Trombetta, la bimba di otto anni investita da un fuoribordo nelle acque di Nettuno mentre si trovava su una piccola imbarcazione in compagnia dello zio e di alcuni cuginetti. Sul fronte delle indagini, intanto, proseguono gli accertamenti da parte della Procura della Repubblica di Velletri e della capitaneria di porto di Anzio per appurare la dinamica dell'incidente. Ieri mattina agenti della squadra scientifica hanno fatto sollevare con una gru il fuoribordo «Sagittario» di proprietà del dentista romano Walter Giovannini che guidava l'imbarcazione al momento dell'incidente. Nei suoi confronti non è stato emesso nessun provvedimento giudiziario. Le versioni dei fatti sono contrastanti: lo zio della bambina, Mauro Casaldi, afferma di aver fatto gettare in acqua tutti gli occupanti della sua barca quando si è reso conto che il fuoribordo stava puntando dritto contro di loro. Gli occupanti del grosso cabinato sostengono, invece, che la bambina era in acqua e che loro si erano lasciati a circa 40 metri sulla sinistra la banca del Casaldi.

L'Atac potenzierà le linee 32, 90, 225, 280, 391 e 91 dalle ore 18 alle 24 di oggi in occasione dell'incontro di calcio Roma-Benfica. Si tratta di incontri «a nichelvolli», ma, per facilitare l'afflusso e il successivo deflusso dei tifosi dallo stadio, l'azienda di trasporto roma ha previsto su queste linee l'aggiunta di 23 vetture in più. Analogo potenziamento sulle stesse linee è stato predisposto per la partita Lazio-Real Madrid in programma venerdì.

## «Amichevole» Roma-Benfica L'Atac aumenta i bus per lo stadio

Del fido dallo stadio, l'azienda di trasporto roma ha previsto su queste linee l'aggiunta di 23 vetture in più. Analogo potenziamento sulle stesse linee è stato predisposto per la partita Lazio-Real Madrid in programma venerdì.

## I Verdi diffidano il sindaco «Chiuda i chioschi di Capocotta»

Raffica di diffide a sindaci, presidenti di circoscrizione e di Usl competenti contro i «capocottati», i gestori dei tredici chioschi abusivi che da anni vendono bibite e panini e assistono i bagnanti sulla spiaggia di Capocotta. Le hanno inviate i Verdi che chiedono l'immediata interruzione delle attività abusive sulle dune. Il presidente della Lega per l'Ambiente del Lazio, Giuseppe Herрманin, ha diffidato i sindaci di Roma e Pomezia e ha chiesto l'intervento dei Nas dei carabinieri. Mirella Belvisi, Salvatore Alfano e Corrado Lampe, a nome del coordinamento dei Verdi per Roma e del Lazio, hanno diffidato il presidente della XIII circoscrizione, Gioacchino Assogna.

## Fiumicino Primi sequestri delle foglie di «Khat»

Dopo quelli di Roma e Milano, all'aeroporto di Fiumicino primi sequestri del «Khat», la pianta stupefacente consumata dai somali e importata dal Kenia che da qualche tempo sta cominciando a circolare anche in Italia. Lo scorso 11 agosto agenti della guardia di Finanza e dello Svad (servizio vigilanza antitirose doganale) ne hanno sequestrati 35 chili a una somala, Timira Serar di 50 anni, che la trasportava da Londra a Roma chiusa dentro tre grandi borse. La donna, residente nella capitale, è stata arrestata. Le foglie e i bastoncini rossastri del «Khat» contengono una sostanza, la catina, classificata tra le infammine e dunque vietata nel nostro paese.

## Scomparso a Montelibretti un uomo di 41 anni

Un uomo di 41 anni, Petrica Luigi (nella foto) è scomparso l'8 agosto da Montelibretti, suo comune di residenza. L'uomo si è allontanato a bordo di un motociclo «Piaggio» tipo «scatto» di colore rosso, numero di telaio 0002637. Al momento della scomparsa, Petrica indossava una canottiera giallo-chiaro, pantaloncini corti verdi e un paio di sandali. Per comunicazioni rivolgersi a numeri 0774/678466 oppure 0774/678014.

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

ADRIANA TERZO

La capitale si sta ripopolando dopo il vuoto di Ferragosto Lunghe file ai semafori spenti durante i giorni scorsi Tomano anche le «ganasce» contro le soste irregolari nelle vie del centro In città il 20% di auto in più

# L'ingorgo rifà capolino Al via il «grande rientro»

Primo rientro dalle ferie, ieri, per i romani. I vigili parlano di un 20% di auto in più. Anche i cassonetti tornano a riempirsi, dopo il calo di rifiuti a Ferragosto. E ricompaiono le file sulla Cassia, sulla Cristoforo Colombo, ai caselli. Sono di nuovo in funzione a pieno ritmo le ganasce contro la sosta selvaggia e in centro si riaccendono i semafori spenti che iniziavano a creare piccoli ingorghi.

Una casa per una breve vacanza durante il ponte di giovedì e venerdì. E il «coprituoco» è finito domenica, con i primi rientri. Lo si deduce dalla diminuzione del carico di rifiuti trovati nei cassonetti. «A cavallo tra lunedì 12 agosto e domenica scorsa abbiamo raccolto una media di 2.400 tonnellate di sacchetti al giorno, contro le normali 3.900 tonnellate», dice l'ingegner Rubrichi dell'ufficio statistico dell'Anmu.

A confermare invece che da ieri le vie cittadine hanno iniziato a ripopolarsi di automobili è il gruppo dei vigili urbani del centro storico. Il traffico è ancora molto scorrevole ma nelle ore di punta, soprattutto nella prima mattinata, si sono registrati rallentamenti e code. Specie sulla tangenziale est e sulla Cassia, a nord. Otto minuti di fila al casello d'entrata dalla Roma-L'Aquila, un quarto d'ora d'incollamento sulla Cristoforo Colombo in direzione di Ostia e proprio tra le sei e trenta e le otto del mattino.

Un orario da pendolari, non da villeggianti. Alla stessa ora infatti la via del Mare e l'Ostiensis si presentavano sostanzialmente sgombrati di auto in uscita. Secondo le stime della centrale dei vigili urbani all'inizio della settimana successiva a Ferragosto è rientrato il 20% delle auto normalmente in circolazione a Roma. Cioè circa 700 mila persone.

Finora i provvedimenti anti-ingorghi si sono limitati ai semafori del centro, spenti o lampeggianti nella città deserta e riaccesi ieri come quelli su via Nazionale o su viale dell'Università. Sono state poi rimesse in funzione a pieno ritmo le ganasce inchioda-ruote contro la «sosta selvaggia».

### RACHELE GONNELLI

Le prime auto che ululano nella notte per un allarme che salta e, la mattina, i primi dieci minuti di fila nel traffico. Non è ancora niente, soltanto un anticipo delle solite note cittadine. Il rientro vero e proprio è previsto per la prossima settimana. Ma già ieri i semafori spenti sono stati riaccesi, le ganasce contro le auto in «sosta selvaggia» hanno ripreso a «mordere», sono ricomparse le code e i piccoli ingorghi. Secondo i vigili urbani il traffico è di nuovo aumentato del 20%.

Approfitando del minore traffico, tra luglio e agosto il Comune ha ripavimentato i ponti Risorgimento, Duca d'Aosta, Marconi, Magliana, dell'Industria, completato gli spartitraffico sul ponte Palatino, rabberciato il selciato di ponte Milvio e il guard-rail di

# Agosto in tasca



Una scena di «Zorba il greco» a Caracalla

**GLI APPUNTAMENTI DI OGGI**  
**Fiumicino.** Per tutto il mese iniziative culturali di vario tipo: giochi sul mare, concerti e teatro. Informazioni presso la Pro Loco, tel. 6441924.  
**Ostia.** Anche qui numerose manifestazioni: feste a tema, musica dal vivo e danze notturne presso le discoteche della zona. Per saperne di più basta telefonare al 4881851 (Ept).  
**Terme di Caracalla.** Alle 19.15 concerto dei solisti del Teatro dell'Opera. Alle 21 replica di «Zorba il greco» di Theodorakis, a prezzi ridotti (10-20-30mila lire). Accanto a Raffaele Paganini nel ruolo di Zorba, ci sarà il russo Andrej Fedotov nel ruolo di John.  
**Castel Sant'Angelo.** Ore 18-24 giochi; alle 21 cabaret: «Le formiche non vengono mai sole» con Daniela Airoldi, Single con Roberto Pinzauti e Basta di e con Antonello Liegi.  
**Villa Celimontana.** È nuovo di zecca il quarto spettacolo proposto dalla compagnia di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico con un panorama di brani di danza jazz alle 21.30.

Ristoranti all'aperto nel mirino dei vigili urbani. Sequestri in cinquantotto locali, quattrocotosestantasei esercenti multati Sorvegliate speciali anche Fontana di Trevi e la Barcaccia di piazza di Spagna, assediate da migliaia di turisti in cerca di refrigerio

# Guerra a «tavolino selvaggio», 534 gli irregolari

Vigili urbani a caccia di trasgressori nei luoghi presi di mira dai turisti: ristoranti con i tavoli all'aperto e le fontane. Anche quest'anno non sono mancate le multe per i ristoranti non in regola. Su 1356 ispezioni, sono state elevate 476 contravvenzioni e operati 58 sequestri. Controlli serrati anche nei pressi delle fontane. Tre vigili piantano fontana di Trevi 24 ore su 24, ma la tentazione del tuffo resta forte.



Tavolini accatastati in una delle strade del centro

### DELIA VACCARELLO

Nelle strade tranquille di una città che si anima «sul far della sera» tornano a farla da padroni i tavolini, le fioriere e gli ombrelloni dei ristoranti all'aperto. Ma i vigili, sguinzagliati in questi giorni per scoraggiare chi si «allarga» sul marciapiede più del consentito, devono controllare anche un tipo un po' «speciale» di suolo pubblico: le fontane. Ad essere guardate a vista sono soprattutto la «barcaccia» di piazza di Spagna e fontana di Trevi, dove stazionano 24 ore su 24 tre vigili urbani. «Ma c'è sempre qualcuno che potrebbe farla franca, e mettere i piedi dentro l'acqua», dicono al comando Montecalini, uno dei tre gruppi che operano nel centro storico. A destare preoccupazioni è soprattutto la monumerica fontana da

rapporto controlli/contravvenzioni è arrivata prima la XIV, con 20 multe su 20 ispezioni. Le altre circoscrizioni trovate con i «tavolini selvaggi» sono state la XVII (51 multe), la VI (15), la XI (10), la XVI (23). Per il resto, tutto tranquillo. Secondo l'assessore Piero Meloni è comunque un fenomeno in calo rispetto agli altri anni.

Le multe che i ristoranti dovranno pagare non sono salate. La prima contravvenzione non supera le 40.000 lire. Se poi il titolare è recidivo si arriva alle 80.000. Ma quando i vigili colgono in flagrante il titolare per la terza volta scatta il sequestro degli arredi. I «caschi bianchi» hanno portati via

e di piazza di Spagna, che invitano un po' tutti in questi giorni a fare un bel tuffo. Ma al centro delle loro preoccupazioni è fontana di Trevi, piantonata tutti i giorni da migliaia di turisti. «Ogni giorno ce ne sono tantissimi - dicono al comando Montecalini - C'è solo una pausa dalle 4 alle 7 di mattina, dove rimangono solo una decina di persone». I tre vigili in servizio permanente dunque non hanno tregua. Ogni tanto qualche turista non resiste: giorni fa, per mettersi in mostra, un giovane si è arrampicato tra le rocce e le statue di marmo. A testimoniare l'afflusso record di questa estate è il «bottino» di monetine che dorme sul letto del vascone. Ogni lunedì vengono raccolte: domenica notte c'era un tappeto di metallo luccicante tra i riflessi verdolini dell'acqua a riposo solo per qualche ora.

# «Seimila dollari se ci lasciate liberi» Peruviani arrestati

Seimila dollari per non finire in galera. «Così vi fate una bella vacanza». Gli agenti in borghese della quinta sezione della squadra mobile si sono scambiati un'occhiata incredula prima di far salire in macchina quei quattro peruviani, che erano stati fermati la sera di domenica scorsa in piazza Indipendenza per un controllo casuale, portandoli dritti in questura. C'era già la prima accusa: corruzione. Ma non è stato solo questo a far finire in manette Roman Guerrero, 57 anni, Aguirre Alegria, di 32, Luis Medrano, di 31, e Norma Chasz, 25 anni. Tutti peruviani, tutti nati a Lima. Due di loro, quando gli agenti hanno chiesto i documenti, hanno

L'autopsia sembra escludere l'ipotesi dell'omicidio. Un testimone: «Erano molto depressi»

# Trascinati sott'acqua dalle parrucche i gemelli americani annegati nel Tevere

Sono morti per asfissia da annegamento i due gemelli americani ripescati nel Tevere venerdì scorso. L'autopsia, eseguita ieri al Gemelli, non ha evidenziato ferite o fratture di alcun genere. Probabilmente trascinati sott'acqua dalle lunghe parrucche «rasta» che indossavano. Asciutte pesavano otto chili, bagnate più del doppio. Perde consistenza l'ipotesi dell'omicidio. Suicidio o disgrazia.

quindi perdere consistenza la pista dell'omicidio, anche se non è ancora possibile escludere che qualcuno possa averli gettati in acqua, magari dopo averli in qualche modo storditi.

Le due ipotesi più accreditabili restano comunque l'incidente o il suicidio. Qualche certezza in più potrebbe venire dagli accertamenti tossicologici disposti dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Diana De Martino. Gli esami dovrebbero evidenziare se i fratelli prima di morire avessero abusato di alcolici o di sostanze stupefacenti. Sulla scrivania del magistrato, che nelle indagini è coadiuvato dagli agenti della quarta sezione

della squadra mobile, diretta dal vicequestore Michele Roccheggiani, sono arrivati i verbali di alcune testimonianze raccolte tra gli amici dei due ballerini americani. Testimonianze che li descrivono nell'ultimo periodo «molto depressi a causa delle continue delusioni». Il che avvalorerebbe l'ipotesi del suicidio.

I fratelli Jones erano arrivati a Roma da qualche mese, provenienti dalla Martinica. Vivevano in una baracca di lamiera sulla banchina del Tevere, sotto il ponte Sulpicio, poco prima di Porta Portese. Frequentavano ambienti omosessuali e per racimolare qualche lira erano continuamente alla ricerca di

Sono passati 119 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

